

Oggetto: MODIFICA PROPRIA DELIBERAZIONE N°8 DEL 20.01.2009 DI DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONE ICI ANNO 2009.

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

L'anno duemilanove addì undici del mese di maggio , con inizio alle ore 20.52 previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

CORTI	MARIO MAURO	P
ANELLI	FELICE	P
BENEDETTI	MARIDA	P
MERICI	GIANFRANCO	P
PIONA	EMANUEL	P
MAIOLO	GIOVANNI PAOLO	P
CARRETTA	SERGIO GUIDO	P
D'ARCONTE	SONIA	P
BERNARDINI	MASSIMO	P
BARZIZA	PAOLO VALENTINO	P
POLLONI	EMILIO RINO	A
FORMENTINI	PAOLO	G
MALINVERNI	NICCOLO'	P
PIENAZZA	FIorenZO	P
BERTONI	RODOLFO	P
PAPA	MARIA VITTORIA	P
MAFFI	MAURIZIO	P
LESO	ROSA	P
TIRA	MAURIZIO	G
SAVASI	GIUSEPPE	P
FROSI	ENRICO MARIO ANTONIO	P

Presenti n. 18 Assenti n.3

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Generale dott. EDOARDO LEONE

Essendo legale il numero degli intervenuti, MARIO MAURO CORTI Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Su invito del Presidente l'assessore ai Servizi Finanziari - Sig. Sergio Parolini illustra l'argomento all'ordine del giorno e la relativa proposta di deliberazione.

All'originale del presente verbale viene unita la trascrizione, ad opera di ditta esterna, appositamente incaricata degli interventi registrati del relatore e del consigliere Bertoni che ha preso parte al dibattito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con propria deliberazione n°8 del 20/01/2009, esecutiva ai sensi di legge, sono state determinate le aliquote e la detrazione ICI per l'anno 2009;

DATO ATTO che il Comune di Desenzano del Garda, con la sopra indicata deliberazione, ha considerato assimilate alle abitazioni principali:

- a) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti anziani, o disabili, già residenti nel Comune di Desenzano del Garda, che hanno trasferito la propria residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che lo stesso immobile non risulti locato;
- b) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto in Italia da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'A.I.R.E., a condizione che lo stesso immobile non risulti locato;
- c) le unità immobiliari realizzate in forza di convenzione con il Comune (P.O.R.) che preveda la specifica agevolazione, a condizione che l'unità immobiliare sia locata con contratto registrato ad un soggetto che vi abbia stabilito la propria residenza anagrafica;

CONSIDERATO che sulla base della risoluzione n.12/DF del 05/06/2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che stabiliva, in merito agli immobili assimilati alle abitazioni principali, che l'esenzione andava riconosciuta a tutte le unità immobiliari che il Comune, con regolamento vigente alla data di entrata in vigore del D.L. 27 maggio 2008, aveva assimilato alle abitazioni principali. Nel concetto di "assimilazione andavano ricomprese tutte le ipotesi in cui il comune, indipendentemente dalla dizione utilizzata, aveva inteso estendere i benefici previsti per le abitazioni principali;

VISTA la risoluzione n.1/DF del 04/03/2009 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze, a seguito della risposta offerta dal sottosegretario all'Economia Daniele Molgora all'interrogazione parlamentare n. 5-00874 in merito alle assimilazioni alle abitazioni principali, ha chiarito che l'esenzione all'ICI prevista per le abitazioni "assimilate" con regolamento o con delibera è riconducibile solo alle seguenti ipotesi, ossia quelle previste:

- a) dall'art. 3, comma 56, della Legge 662/96 che permette di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani, o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- b) dall'art. 59, comma 1, lett. E) del D.Lgs. 446/97 che permette ai Comuni di considerare abitazioni principali, con conseguente applicazione dell'aliquota ridotta od anche della

detrazione per queste previste, quelle concesse in uso gratuito a parenti in linea retta o collaterale, stabilendo il grado di parentela;

RITENUTO d'obbligo quindi modificare la propria deliberazione n°8 del 20/01/2009;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica da parte della responsabile del settore Tributi - dott.ssa Roberta Gandelli, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00;

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. f) del D.Lgs. n. 267/00;

VISTO il capo II dello Statuto Comunale;

CON VOTI favorevoli n. 12, astenuti n. 6 (Maffi, Papa, Bertoni, Pienazza, Leso e Savasi), espressi in forma palese da n. 18 consiglieri presenti e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

- 1) di apportare alla propria deliberazione n°8 del 20/01/2009, per i motivi suesposti, le modifiche sotto riportate:

il punto 2 del dispositivo viene modificato nel seguente modo:

di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti anziani, o disabili, già residenti nel Comune di Desenzano del Garda, che hanno trasferito la propria residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che lo stesso immobile non risulti locato;

il punto 3 del dispositivo viene modificato nel seguente modo:

di confermare per l'anno 2009 le aliquote relative all'Imposta Comunale sugli Immobili come di seguito specificate:

- **aliquota ordinaria 7 per mille** da applicarsi a tutti gli immobili, salvo quelli previsti nei punti successivi;
- **aliquota ridotta 3,80 per mille** da applicarsi:
 - a) alle unità immobiliari di categoria catastale A1, A8, A9 direttamente adibite ad abitazione principale da soggetti passivi persone fisiche residenti nel Comune;
 - b) all'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto in Italia da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'A.I.R.E., a condizione che lo stesso immobile non risulti locato;
 - c) alle unità immobiliari realizzate in forza di convenzione con il comune (P.O.R.) che preveda la specifica agevolazione, a condizione che l'unità immobiliare sia

locata con contratto registrato ad un soggetto che vi abbia stabilito la propria residenza anagrafica;

L'aliquota ridotta del 3,80 per mille si applica anche alle pertinenze limitatamente a una per ciascuna categoria classificata o classificabile nelle categorie C/2, C/6, C/7.

Per beneficiare della agevolazione di cui al punto c) il soggetto passivo deve presentare, al Settore Tributi, entro il termine per il versamento a saldo di imposta per l'anno di riferimento apposita dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00, attestante il possesso dei requisiti richiesti. Devono essere indicati i dati identificativi con relativa ubicazione dell'immobile oggetto di locazione, gli estremi del contratto (numero, data di registrazione e ufficio registro presso il quale è stato registrato), nonché il nominativo e codice fiscale del soggetto al quale è stata locata l'unità immobiliare;

la dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi qualora permangano i requisiti indicati, in mancanza di tale dichiarazione verrà applicata l'aliquota ordinaria del 7 per mille;

- **aliquota ridotta 5,50 per mille** da applicarsi alle unità immobiliari comprese le pertinenze limitatamente a una per ciascuna categoria classificata o classificabile nelle categorie C/2, C/6, C/7, concesse in comodato a parenti in linea retta di primo grado ed affini in linea retta di primo grado, purché l'utilizzatore vi abbia stabilito la propria residenza, così come intesa ai fini anagrafici e vi abbia effettiva dimora stabile oggettivamente documentabile.

Per beneficiare della agevolazione di cui sopra il soggetto passivo deve presentare, al Settore Tributi, entro il termine per il versamento a saldo di imposta per l'anno di riferimento apposita dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00, attestante il possesso dei requisiti richiesti. Devono essere indicati i dati identificativi con relativa ubicazione dell'immobile e nominativo del soggetto al quale è stato concesso l'immobile;

la dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi qualora permangano i requisiti indicati; in mancanza di tale dichiarazione verrà applicata l'aliquota ordinaria del 7 per mille;

- 2) di dare atto che le modifiche approvate producono i loro effetti con decorrenza **1 gennaio 2009**;
- 3) di procedere alla pubblicazione del presente atto in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

QUINDI,

IL CONSIGLIO COMUNALE

AI SENSI dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 12, astenuti n. 6 (Maffi, Papa, Bertoni, Pienazza, Leso e Savasi), espressi in forma palese da n. 18 consiglieri presenti e proclamati dal Presidente;

DICHIARA

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile, data l'urgenza di rendere pubblica la presente deliberazione.

PARERI copia

dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art.49 del d.lgs.18.08.2000 n.267

In ordine alla REGOLARITA' TECNICA il sottoscritto responsabile del servizio:

Esprime parere PARERE FAVOREVOLE

Non esprime parere, trattandosi di mero atto di indirizzo

Data:

21-04-2009

IL Responsabile del servizio
ROBERTA GANDELLI

In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE il sottoscritto responsabile dei servizi finanziari:

Esprime parere favorevole. La spesa trova copertura come di seguito indicato:

Importo	Capitolo.	Impegno

Esprime parere contrario (motivare)

.

Non esprime parere in quanto:

la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

l'impegno di spesa sarà assunto con successivo atto del responsabile del servizio

Data:

21-04-2009

IL Responsabile del servizio
MARIAGRAZIA MARGONARI

DETERMINAZIONE DELL'ORGANO DELIBERANTE

In seduta del _____ la presente proposta di deliberazione è stata :

Approvata

Respinta

Rinviate

Data:

IL Segretario Generale

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Mario Mauro Corti

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Edoardo Leone

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(Art.124 D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 T.U.E.L)

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio il 14-05-2009 per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Li, 14-05-2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Liliana Bugna

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 T.U.E.L., per dichiarazione di immediata eseguibilità dell'organo deliberante.

Li, 14-05-2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Liliana Bugna

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

li, 14/05/2009

IL DIPENDENTE INCARICATO
Liliana Bugna